

dionale , che un'ora avanti si conosce , bisogna procurare di avvicinarsi al Golfo più che si può , per gittarvi l'ancora prima che cominci a soffiare , altrimenti il Vento rispignerà la Nave più indietro di quello , che si fosse avanzata . Avvisa di più , che fuori di quel Golfo non v'è buon fondo per le ancore . Sendo questo Stretto tra *Java* , e *Baly* poco largo , coperto di Monti , che colle loro cime minacciano alle teste di chi sotto vi passa l'estremo eccidio colla loro caduta ; di più sentendovisi tra gli Scogli del medesimo uno strepito orrendissimo delle onde , che là vanno a frangersi ; soffiando in aggiunta dalle Caverne de' Monti fierissimi Aquiloni , che sfordiscono gli orecchi a' Passaggieri ; ognuno già vede , che funesto , e spaventoso passo sia questo pe' Naviganti , a' quali la morte in tante sembianze va incontro . Però avvifa ancora , che buon consiglio sia tener sempre innanzi alla Nave una Barchetta , la quale tagli i vortici , affinchè non la ribaltino . Passato lo Stretto , che colle suggerite precauzioni si rende meno pericoloso , si va a gittar le ancore nel Golfo di *Palamboang* , dove si trova in grande abbondanza legno , acqua , ed ogni necessario rinfresco .

Soggiugne il Signor *Beekman* , che il suo arrivo spaventò assai questo Popolo , che tosto se avvisato il suo Re , il quale trovavasi allora nelle parti più interne del Paese : ma lo *Schabander* , cioè l'Ammiraglio del Porto , ch'era un Chineso , riconobbe dalla Bandiera , che quello era un Vascello Inglese ; onde racconsolò tutti , che si erano intimoriti , perchè aveano stimato , esser quella una Nave di